

DUP 2021/2023

Carissimi tutti gli intervenuti,

ci troviamo oggi a proporre all'approvazione, in qualità di Giunta in carica, il DUP predisposto per il triennio 2021/2023.

Il DUP è il documento unico di programmazione ed è lo strumento di pianificazione, fino al medio periodo, che un'amministrazione in carica utilizza per indicare, alla parte gestionale (gli uffici), la strada da percorrere nel prossimo immediato futuro in base alle risorse disponibili dunque, di ogni tipologia, la funzione politica indica agli uffici quali sono le strade da seguire in futuro e ciò lo fa in considerazione del programma elettorale, dei mezzi a disposizione e delle situazioni imprevedibili intervenute nel frattempo. Non continuerò oltre soffermandomi sul ruolo del DUP (con incluso il bilancio di previsione che ne fa parte) preferendo soffermarmi su alcuni aspetti che reputo siano fondamentali per fare chiarezza su quella che è la visione da parte della Giunta Campo, del proprio mandato politico.

Premesso che il DUP, che è un atto complesso, è composto dalle indicazioni strategiche che l'Amministrazione impartisce agli uffici, unitamente al bilancio di previsione annuale, più altri allegati che trattano di opere pubbliche, piani assunzionali e gestione del personale ed altri allegati ugualmente importanti; che il DUP è lo strumento principale di un Comune senza il quale il Comune stesso si troverebbe ad operare senza una guida, colgo qui l'occasione per lamentare il ritardo, ancora non giustificato sebbene lamentato per iscritto, con cui gli uffici comunali, continuamente sollecitati da me e dal Direttore di Ragioneria, formalmente hanno predisposto il documento che noi oggi chiediamo di approvare. Ricordo che i termini di approvazione del DUP sono il 31 luglio (dell'anno precedente al primo anno del triennio in esame) e quelli del Bilancio di previsione sono il 31 dicembre sempre dell'anno precedente.

Il rispetto di questi termini conferisce un senso logico ai documenti di cui stiamo parlando. Approvare una programmazione con un anno di ritardo significa svilire il concetto di programmazione stessa. Questo è ciò che sta accadendo oggi. Oggi io lamento, di fronte a voi, una prassi ormai consolidata in questo Ente per cui gli uffici predispongono i documenti di programmazione con un ritardo ingiustificabile. Ritardo che nuoce fortemente questa azione politica, ritardo che ha delle responsabilità gravi che vanno individuate e rimosse, per il bene del comune, per il bene della cittadinanza.

Ho già scritto diverse note di lamentela in questo senso ma non ho ancora avuto una risposta plausibile. Anche gli altri componenti della Giunta si sono lamentati di ciò, potranno confermarlo se vorranno. Noi non siamo e non saremo mai un'Amministrazione che "lascia fare". Noi non delegheremo mai agli uffici la funzione politica di indirizzo per cui siamo stati eletti. E' bene che questo concetto sia chiaro a tutti per il futuro. Abbiamo fatto il giro di boa di mezzo mandato, la strada da percorrere è su questa linea. Nessun ufficio può contrastarla.

Come ho già scritto in una mia nota, la mancanza di documenti approvati come il bilancio di previsione è per noi la paralisi amministrativa. Nessuno può penalizzare l'azione di questa Giunta, che deve indicare agli uffici la strada, senza incontrare difficoltà alcuna, se non il rispetto del proprio programma e della legge. Operare senza bilancio di previsione significa andare in guerra con i bastoni. Non è lo spirito nostro questo, sia chiaro a tutti.

E vengo al secondo punto che mi preme lasciare scritto sul verbale di questo Consiglio Comunale.

Come tutti sanno, in caso di avanzo di amministrazione, la funzione politica può destinare le somme risultanti per raggiungere i propri obiettivi, in termine di programma elettorale, salvo, in caso di presenza di debiti fuori bilancio, riparare agli stessi attraverso la copertura finanziaria prelevando le somme proprio dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'articolo 187 del testo unico degli Enti Locali.

Per la Giunta Campo questo è il terzo anno consecutivo che ci troviamo a dover coprire, destinando l'avanzo di amministrazione disponibile, debiti fuori bilancio sorti per fatti non imputabili a questa gestione. Ovviamente il nostro senso di responsabilità ci porta a chiedervi di approvare questo bilancio preventivo, inclusa la copertura dei debiti fuori bilancio provenienti dal passato, ma è chiaro, che la perdita di queste disponibilità include negativamente sulla realizzazione dei nostri obiettivi, e le cifre in questione cominciano ad essere considerevoli avendo superato, già da molto, la somma di un milione di euro. E non sono debiti nati per calamità naturali, sono debiti nati da fatti di gestione non programmati che ci sono piovuti addosso come una malgradita eredità che noi tenteremo, in tutti i modi, di non far ricadere su chi ci seguirà.

E qui mi ricollego alla mia apertura ed ai ritardi della programmazione.

Mesi e mesi di ritardo nella predisposizione del bilancio di previsione vengono a volte giustificati con la ricerca di precisione dello stesso. Qui abbiamo contemporaneamente un ritardo notevole nella predisposizione del bilancio di previsione e l'insorgenza dei debiti fuori bilancio per poste non previste nel bilancio stesso.

Come è possibile tutto ciò? Come giustificarlo alla cittadinanza?

Chiudo sottolineando che da Assessore al Bilancio ed alla programmazione non accetterò mai questa mia funzione passivamente.

Ho il dovere di informare il mio Consiglio Comunale e la cittadinanza tutta. Ho il dovere di indicare la via da seguire agli uffici comunali.

Comune di Pantelleria

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Finanziaria

Dr. Antonio Maria Gutierrez

